DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Seminario di Antropologia politica
A.A.2022-3

Il seminario, al suo nono anno di esistenza, in questo 2023 sarà dedicato ad alcuni passaggi concettualmente cruciali de *L'alba di tutto* (*The dawn of everything*, trad. it. di Roberta Zuppet Rizzoli), Milano, 2021, un libro di più di 700 pagine scritto dal famosissimo antropologo David Graeber (dichiaratamente anarchico, figura di spicco del movimento Occupy Wall Street del 2011, recentemente e prematuramente scomparso all'età di quarantanove anni, poco prima dell'uscita di questo libro) assieme all'archeologo David Wengrow.

Perché questa scelta? Perché nelle sue esplicite intenzioni il testo dovrebbe segnare una svolta clamorosa, non solo per l'antropologia e l'archeologia, nonché per ogni forma di collaborazione tra queste due discipline, ma per tutte le scienze umane e il pensiero politico più in generale. Qualcosa di simile a quanto è accaduto nelle scienze fisiche e astrofisiche tra il XVI e il XVII secolo, tra Copernico e Galileo Galilei. Nella pagina introduttiva de *L'alba di tutto* si può leggere, infatti, che si tratta nientemeno di "*un (...) tentativo di cambiare il corso della storia umana (o almeno della parte che ha già avuto luogo)"*!

Per giustificare questa ambizione gli autori citano e commentano gli ultimi decenni di ricerche antropologiche, archeologiche e di discipline affini riguardanti gli ultimi trentamila anni di storia umana: la portata epistemologica di queste ricerche sconfesserebbe la maggior parte dei luoghi comuni circolanti a livello di opinione, ma anche accademico, sui duecentomila anni di esistenza della specie cui siamo supposti appartenere, quella dell'Homo sapiens.

Il seminario dedicherà particolare attenzione a uno degli obiettivi ultimi di questa opera così singolare, ovvero esaminare "*la possibilità che gli esseri umani abbiano, a livello collettivo, più voce in capitolo sul proprio destino di quanto immaginiamo"* (p. 223). Ma, più in generale, il seminario cercherà di dar conto della complessità de *L'alba del tutto* sottolineando e commentando alcuni degli snodi concettuali che ne sorreggono l'impalcatura argomentativa.

La sede dove si svolgeranno le sedute del seminario (tra il mese di aprile e maggio, in tutto sei, della durata di un'ora e mezza circa) sarà un'aula dell'Università di Bologna, ma chiunque lo potrà frequentare senza alcun obbligo particolare, se non un motivato interesse per l'argomento trattato. Per i frequentanti che non abbiano già conoscenza di *L'alba di tutto* è quindi consigliabile non tanto una lettura completa di un testo così ampio e complesso, quanto una prima visura.

Orari
mercoledì: ore 17-19
26 aprile Aula **V**, via Zamboni 38
3 maggio Aula **V**, via Zamboni 38
10 maggio Aula **V**, via Zamboni 38
17 maggio Aula **V**, via Zamboni 38
24 maggio Aula **V**, via Zamboni 38
31maggio Aula **III**, via Zamboni 38
14 giugno Aula **I**, via Zamboni 38
15 giugno Aula **III**, via Zamboni 38. L'ultimo incontro sarà dedicato alla discussione con i partecipanti

Per gli interessati impossibilitati alla partecipazione in aula, a richiesta, saranno fornite le modalità per la *partecipazione on line*.

Per ulteriori informazioni:
luca.jourdan@unibo.it
valerio.romitelli@unibo.it